

EUKEDOS S.P.A.

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO 2023

EUKEDOS S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023**
Situazione patrimoniale e finanziaria

Rif.	(in migliaia di euro)	31-dic 2023	31-dic 2022
Attività			
Attività non correnti:			
1.a	Attività immateriali	10	16
1.b	Attività materiali	19	21
1.b	Attività per diritto d'uso	45	62
1.c	Partecipazioni	17.454	15.027
1.d	Crediti per imposte anticipate	2.520	2.738
1.e	Crediti finanziari verso controllate	8.282	8.734
1.f	Altre attività non correnti	4	5
Totale attività non correnti		28.336	26.603
Attività correnti:			
2.a	Crediti commerciali	0	-
2.b	Crediti tributari	200	257
2.c.	Crediti finanziari verso controllate	1.041	-
2.d.	Altre attività correnti	1.558	4.489
2.e.	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	46	147
Totale attività correnti		2.845	4.893
6	Attività destinate alla vendita	-	-
Totale attività		31.180	31.496
Passività e patrimonio netto			
3	Patrimonio netto:		
	Capitale sociale	28.704	28.704
	Riserve	2.287	2.711
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(69)	(412)
Patrimonio netto di Gruppo		30.921	31.002
Patrimonio netto di terzi		-	-
Totale Patrimonio netto		30.921	31.002
Passività non correnti:			
4.a	Fondi rischi ed oneri	-	-
4.b	Fondo TFR	-	17
4.c.	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	-	-
4.c.	Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	21	42
Totale passività non corrente		21	58
Passività correnti:			
5.a	Debiti commerciali	148	156
5.b	Debiti tributari	53	10
4.c.	Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	-	-
4.c.	Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	27	23
5.c	Altre passività correnti	10	246
Totale passività correnti		238	435
6	Passività destinate alla vendita	-	-
Totale passività e patrimonio netto		31.180	31.496

Conto economico

	<i>(in migliaia di euro)</i>	
	31-dic	31-dic
Rif.	2023	2022
6. Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60	60
Altri ricavi e proventi	260	46
Totale valore della produzione	320	106
Costi della produzione:		
7. Costi per materie prime	(7)	(7)
8. Costi per servizi e godimento beni di terzi	(912)	(940)
8. Costi del personale	(104)	(124)
9. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
10. Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(34)	(32)
11. Accantonamenti	-	-
12. Oneri diversi di gestione	(17)	(12)
Totale costi della produzione	(1.075)	(1.116)
Margine operativo netto	(754)	(1.010)
13. Proventi ed (oneri) finanziari	708	463
14. Utili (perdite) da partecipate	0	0
Risultato prima delle imposte	(47)	(547)
15. Imposte	(23)	135
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(69)	(412)
16. Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(69)	(412)

Conto economico complessivo

Rif.	<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	31-dic
		2023	2022
	Utile (perdita) dell'esercizio	(69)	(412)
	Altre componenti del conto economico complessivo		
17.	Voci che non dovranno essere riclassificate a conto economico :		
	Utile (Perdita) attuariale dalla valutazione del TFR ai sensi dello IAS 19 revised	0	4
	Voci che dovranno essere riclassificate a conto economico:		
	Utile/(Perdita) complessivo dell'esercizio	(69)	(408)

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023**

Rendiconto Finanziario

	31-dic 2023	31-dic 2022
<i>(in migliaia di euro)</i>		
A - DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	147	186
B - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	(69)	(408)
Ammortamenti e svalutazioni	9	10
Ammortamenti diritti d'uso	25	23
Interessi passivi IFRS 16	2	2
Svalutazioni di partecipazione		
Sopravvenienza Riserva IRS	11	
Rilascio Fondo svalutazione	(30)	
Imposte differite (anticipate)	257	74
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	(18)	(12)
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo partecipazioni e altre immobilizzazioni	-	
Variazione netta altri fondi	-	
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante	187	(311)
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	-	197
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(10)	(45)
Variazione netta delle altre attività/passività	2.167	8
Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante	2.157	161
Totale (B) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	2.344	(151)
C - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in partecipazioni	(2.427)	-
Disinvestimenti di partecipazioni		-
(Investimenti) in immobilizzazioni	(1)	(10)
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(2.428)	(10)
D - DISPONIBILITA' GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITA' FINANZIAMENTO		
Aumento capitale sociale		
Rimborso debiti finanziari		
Rimborso leasing	(17)	(22)
Nuove accensioni		
Variazione netta altre attività/passività finanziarie non correnti	0	144
Totale (D) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dalle attività di finanziamento	(17)	121
VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI	(101)	(39)
DISPONIBILITA' E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	46	147

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021

(in migliaia di euro)

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo	Riserva Legale	Riserva IAS 19 Revised	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo 01/01/2022	28.704	0	1.357	(0)	2.545	(845)	31.760
<i>Destinazione Utile esercizio precedente</i>	-	-	-	-	(350)	350	-
<i>Arrotondamenti</i>	-	-	-	-	-	-	-
<i>Utile (perdita) complessiva dell'esercizio</i>	-	-	-	4	-	(412)	(412)
<i>- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio</i>	-	-	-	-	-	(412)	(412)
<i>- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto</i>	-	-	-	4	-	-	-
Saldo 31/12/2022	28.704	0	1.357	4	1.700	(412)	31.002
<i>Destinazione Utile esercizio precedente</i>	-	-	-	-	(412)	412	0
<i>Riclassifica Riserva</i>	-	-	-	7	(7)	-	0
<i>Rilascio Riserva</i>	-	-	-	(11)	-	-	(11)
<i>Arrotondamenti</i>	-	-	-	-	-	-	0
<i>Utile (perdita) complessiva dell'esercizio</i>	-	-	-	-	-	(69)	(69)
<i>- di cui utile (perdita) rilevato nell'esercizio</i>	-	-	-	-	-	(69)	(69)
<i>- di cui utile (perdita) rilevato direttamente a patrimonio netto</i>	-	-	-	-	-	-	0
Saldo 31/12/2023	28.704	0	1.357	0	1.281	(69)	30.922

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n.
15519 del 27 luglio 2006

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic	Di cui parti	31-dic	Di cui parti
	2023	correlate	2022	correlate
Valore della Produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60		60	
Altri ricavi e proventi	260	0	46	0
Totale valore della produzione	320	0	106	0
Costi della produzione:				
Costi per materie prime	(7)		(7)	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(912)	(4)	(940)	(8)
Costi del personale	(104)	(6)	(124)	(6)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo				
Accantonamenti	0		0	
Oneri diversi di gestione	(17)	0	(12)	
Totale costi della produzione	(1.041)	(10)	(1.084)	(14)
Margine operativo lordo	(720)	(10)	(978)	(14)
Ammortamenti e svalutazioni delle Immobilizzazioni	(34)	(25)	(32)	(23)
Margine operativo netto	(754)	(35)	(1.010)	(37)
Proventi ed (oneri) finanziari	708	(2)	463	(2)
Utili (perdite) da partecipate	0		0	
Risultato prima delle imposte	(47)	(36)	(547)	(39)
Imposte	(23)		135	
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	(69)		(412)	
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	0		0	
Utile (perdita) dell'esercizio	(69)		(412)	

Situazione patrimoniale e finanziaria ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2023	Di cui parti correlate	31-dic 2022	Di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti:				
Attività immateriali	10		16	
Attività materiali	19		21	
Attività per diritto d'uso	45		62	
Partecipazioni	17.454		15.027	
Crediti per imposte anticipate	2.520		2.738	
Crediti finanziari verso controllate	6.132		8.734	
Altre attività non correnti	4		5	
Totale attività non correnti	26.186	-	26.603	-
Attività correnti:				
Crediti commerciali	0		-	
Crediti tributari	200		257	
Crediti finanziari verso controllate	3.191		-	
Altre attività correnti	1.558		4.489	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	46		147	
Totale attività correnti	4.995	-	4.893	-
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-
Totale attività	31.180	-	31.496	-
Passività e patrimonio netto				
Patrimonio netto:				
Capitale sociale	28.704		28.704	
Riserve	2.287		2.711	
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	(69)		(412)	
Patrimonio netto di Gruppo	30.921		31.002	
Patrimonio netto di terzi	-		-	
Totale Patrimonio netto	30.921	-	31.002	-
Passività non correnti:				
Fondi rischi ed oneri	-		-	
Fondo TFR	-		17	
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	-		-	
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota non corrente	21	21	42	42
Totale passività non corrente	21	21	58	42
Passività correnti:				
Debiti commerciali	148	6	156	6
Debiti tributari	53		10	
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	-		-	
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso - quota corrente	27	27	23	23
Altre passività correnti	10		246	
Totale passività correnti	238	33	435	29
Passività destinate alla vendita	-	-	-	-
Totale passività e patrimonio netto	31.180	53	31.496	71

EUKEDOS S.P.A.

NOTE ILLUSTRATIVE

Premessa

Eukedos S.p.A. (“Società” o “Capogruppo” o “Eukedos S.p.A.”) è una società per azioni, di diritto italiano e organizzata secondo il metodo tradizionale, con sede legale in Firenze ed iscritta presso l’Ufficio del Registro delle imprese di Firenze, avente, alla data della presente relazione, capitale sociale interamente versato di euro 28.703.679,20, quotata sul mercato azionario italiano, segmento Expandi a partire dal 1° agosto 2006 e passata al mercato MTA di Borsa Italiana nel mese di giugno 2009.

Le principali attività della Società sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

Direzione e coordinamento

Eukedos S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di La Villa S.p.A., ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del Codice Civile.

In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 2497-bis comma 4 c.c., vengono di seguito esposti i dati dell'ultimo bilancio, riferito all’anno 2022 e redatto secondo i principi internazionali IAS/IFRS, della società La Villa S.p.A., iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 05548060481, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria La Villa S.p.A. al 31.12.2022 (Valori in €)

	31-dic 2022	31-dic 2021
Attività		
Attività non correnti:		
Avviamento	17.232.005	17.232.005
Attività per diritti d'uso	11.706.132	12.730.705
Attività immateriali	95.276	76.002
Attività materiali	46.834.150	48.485.470
Attività finanziarie	28.674.195	26.421.450
Altre attività non correnti	2.322.767	1.891.238
Totale attività non correnti	106.864.524	106.836.870
Attività correnti:		
Crediti commerciali	5.451.265	4.909.873
Crediti tributari	660.800	461.352
Altre attività correnti	17.921.223	10.742.412
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.378.975	9.882.118
Totale attività correnti	25.412.263	25.995.755
Totale attività	132.276.787	132.832.625
Passività e patrimonio netto		
Patrimonio netto:		
Capitale sociale	25.000.000	25.000.000
Riserve	8.704.903	11.582.286
Utile (perdita) dell'esercizio	511.492	-3.083.950
Totale Patrimonio netto	34.216.395	33.498.337
Passività non correnti:		
Fondi rischi ed oneri	289.795	409.402
Fondo per imposte differite	2.287.828	570.201
Fondo TFR	593.786	770.880
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota non corrente	66.711.473	72.344.878
Altre passività non correnti	0	0
Debiti per acquisizioni - quota non corrente		
Totale passività non corrente	69.882.882	74.095.362
Passività correnti:		
Debiti commerciali	5.444.677	6.564.171
Debiti tributari	675.487	622.021
Debiti verso banche e altri finanziatori - quota corrente	17.035.504	12.735.794
Altre passività correnti	5.021.842	5.316.941
Totale passività correnti	28.177.510	25.238.927
Totale passività e patrimonio netto	132.276.787	132.832.625

Conto Economico La Villa S.p.A. al 31.12.2022 (Valori in €)

	31-dic	31-dic
	2.022	2.021
Valore della Produzione:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.928.688	33.347.414
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso su ordinazione		
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi	2.574.795	1.664.760
<i>di cui non ricorrenti</i>		
Totale valore della produzione	38.503.483	35.012.173
Costi della produzione:		
Costi per materie prime	(1.952.667)	(2.015.986)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(10.741.531)	(9.518.498)
Costi del personale	(18.559.313)	(17.613.644)
Accantonamenti	(377.020)	(251.280)
Oneri diversi di gestione	(718.064)	(889.490)
<i>di cui non ricorrenti</i>		
Totale costi della produzione	(32.348.596)	(30.288.898)
Margine operativo lordo	6.154.887	4.723.275
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	(4.572.457)	(4.208.818)
Margine operativo netto	1.582.430	514.457
Proventi ed (oneri) finanziari	(1.456.674)	(3.079.561)
Utili (perdite) da partecipate		
Risultato prima delle imposte	125.757	(2.565.104)
Imposte	385.735	(518.846)
Utile (perdita) delle CONTINUING OPERATION	511.492	(3.083.950)
Utile (perdita) delle DISCONTINUED OPERATION dopo le imposte	-	-
Utile (perdita) del periodo	511.492	(3.083.950)

La Villa S.p.a., non redige il bilancio consolidato in quanto rispetta i casi di esonero ai sensi dell'IFRS 10, in particolare è controllata dalla società Groupe Maison de Famille, con sede in Courbevoie (Francia), che redige il bilancio consolidato in accordo con i principi contabili internazionali, che include i dati e le informazioni relative al gruppo la Villa S.p.A. e alle sue controllate e tale bilancio consolidato è disponibile ai fini di una esauriente informativa del gruppo per il pubblico presso i competenti enti francesi. Si rimanda altresì al sito internet della controllante www.maisondefamille.com per maggiori informazioni sul Gruppo.

Criteri generali di redazione del bilancio

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), ed adottati dalla Commissione Europea per la redazione dei bilanci consolidati delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. A seguito del suddetto Regolamento Europeo, il 20 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, con il quale è stato disciplinato tale obbligo di applicazione degli IFRS nell'ambito del corpo legislativo italiano, estendendolo anche alla redazione del bilancio d'esercizio delle società in questione a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio dell'esercizio è stato pertanto redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005, a seguito della quotazione della Società al mercato Expandi avvenuta in data 1 agosto 2006.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC") omologati dalla Commissione Europea alla data di approvazione del progetto di bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione della Società e contenuti nei relativi Regolamenti U.E. pubblicati a tale data.

Il bilancio è stato redatto applicando il metodo del costo storico con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al *fair value*.

I principi contabili adottati nel Bilancio d'esercizio sono gli stessi di quelli adottati negli esercizi precedenti con l'eccezione dei principi contabili internazionali di nuova adozione.

La valuta di redazione del Bilancio è l'Euro, in quanto tale valuta è quella nella quale sono condotte le operazioni della Società.

Tutti i valori riportati nei prospetti contabili e nelle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato, e pertanto gli stessi possono presentare, per effetto degli arrotondamenti, marginali scostamenti rispetto agli omologhi importi espressi in unità di euro ed arrotondati all'unità più vicina.

Continuità aziendale

Il bilancio è redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Eukedos S.p.a. è la holding del Gruppo Eukedos, ed il proprio core business è integralmente rappresentato dalla controllata Edos S.r.l. che pertanto ne determina le prospettive economiche finanziarie.

In considerazione dell'andamento economico del Gruppo gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili ed a quelle rese disponibili dal Gruppo siano sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Contenuto del Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio include:

1. la Situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio, comparata con la Situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio precedente. In particolare, la Situazione patrimoniale e finanziaria è redatta secondo uno schema, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di Situazione patrimoniale e finanziaria, inserita come schema aggiuntivo nella sezione Prospetti contabili.

2. il conto economico dell'esercizio, comparato con il conto economico dell'esercizio precedente è presentato secondo una classificazione dei costi per natura. In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto previsto dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto la Direzione della Società ritiene costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:
 - a. Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
 - b. Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile (perdita) netto (netta) dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Rispetto allo schema di conto economico adottato per il bilancio consolidato l'unica differenza è rappresentata dal fatto che non viene fornito come risultato intermedio il Margine Operativo Lordo in quanto esso non rappresenta un'informazione significativa per comprendere i risultati economici della Società in virtù delle tipologie di attività svolte dalla stessa.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006:

- gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico inserito come schema aggiuntivo nella sezione Prospetti contabili;
 - nel prospetto di conto economico vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.
3. il conto economico complessivo dell'esercizio, comparato con il conto economico complessivo dell'esercizio precedente, presentato secondo quanto previsto dallo IAS 1.
 4. il rendiconto finanziario dell'esercizio, comparato con quello dell'esercizio precedente. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto conforme a quanto previsto dallo IAS 1, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
 5. il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dell'esercizio e dell'esercizio precedente;
 6. le note illustrative.

Partecipazioni in società controllate

Sono considerate controllate le società in cui viene esercitato il controllo così come definito dallo IFRS 10 ("Bilancio consolidato") ovvero quelle per cui si ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere benefici dalla loro attività. Le società controllate vengono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data nella quale si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Aggregazione d'impres

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le Business Combination effettuate tra entità sotto comune controllo non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti della Società sono iscritte nell'attivo patrimoniale, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono eventualmente ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili. La vita utile stimata delle principali attività immateriali, distinte tra generate internamente o acquisite è la seguente:

Categoria	Vita utile
Costi di impianto	5 anni
Marchi	10 anni
Software	5 anni

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Attività materiali

Le attività materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Inoltre il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono spesati a conto economico.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Il valore di iscrizione è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in base alla stima della vita utile.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, quando ragionevolmente stimabili, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

Categoria	Aliquota
Fabbricati industriali	3% - 4%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature industriali	12,5% - 20% - 25%
Macchine elettroniche	20%
Mobili ed attrezzature ufficio	10% - 12%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o di un'entità a controllo congiunto rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto al *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è

rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività, così come individuate dallo IAS 36, per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, riferibili esclusivamente ad eventuali avviamenti pagati all'interno del valore delle partecipazioni, vengono verificate annualmente e ogni qualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono riduzioni di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Qualora la Società abbia rilevato una perdita di valore in un periodo intermedio rispetto alla chiusura dell'esercizio, e la medesima non sia confermata in sede di redazione del bilancio alla chiusura dell'esercizio, non procede comunque al ripristino del valore né a stornare la perdita, così come previsto dall'IFRIC 10.

Ripristini di valore

Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività non correnti detenute per la vendita e Discontinued Operation

Le Attività e Passività non correnti destinate alla vendita e *Discontinued Operation* sono classificate come tali quando il loro valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo e sono pertanto valutate al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita o la discontinuità di attività in dismissione è altamente probabile, le attività e le passività sono immediatamente disponibili per la vendita nelle loro condizioni attuali e la Direzione ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe avvenire entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

Quando la Società è coinvolta in un piano di dismissione che comporta la perdita di controllo di una partecipata, tutte le attività e passività di tale partecipata sono classificate come destinate alla vendita quando le condizioni di cui sopra sono avverate anche nel caso in cui, dopo la dismissione, il Gruppo continui a detenere una partecipazione di minoranza nella controllata.

Leasing

Le attività oggetto di contratti di locazione sono rilevate, in base all'IFRS 16, come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella Situazione patrimoniale e finanziaria come passività per locazioni finanziarie. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote ritenute rappresentative della vita utile e descritte in precedenza. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua: gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

Le migliorie su beni in *leasing* incrementative del valore del bene vengono capitalizzate a diretto aumento del bene in *leasing* e vengono ammortizzate lungo la minore tra la vita utile della miglioria e quella del bene in *leasing*.

Il principio IFRS 16 non distingue quindi più i leasing in operativi e finanziari come da precedente principio IAS 17 ma equipara il leasing operativo al leasing finanziario.

Crediti commerciali

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. I crediti a breve non sono attualizzati poiché l'effetto dell'attualizzazione dei flussi finanziari è irrilevante. Appropriate svalutazioni per stimare l'ammontare non recuperabile sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. L'analisi prevede la stratificazione dei crediti commerciali in categorie sulla base dei giorni di scaduto, definendo lo stanziamento basandosi sull'esperienza storica delle perdite su crediti, rettificata per tener conto di fattori previsionali specifici riferiti ai creditori ed all'ambiente economico. Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la possibilità di incasso dei crediti è valutata sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Accantonamenti – Fondi rischi diversi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Benefici ai dipendenti

Il costo corrente relativo alle prestazioni di lavoro e il valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti e altri benefici a lungo termine concessi ai dipendenti è determinato sulla base della valutazioni attuariali utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Secondo tale metodologia viene attribuito il beneficio derivante dal piano agli esercizi in cui sorge l'obbligazione ad erogare il beneficio stesso ovvero, nel momento in cui i dipendenti prestano la propria attività lavorativa.

La determinazione del valore attuale dell'obbligazione è basata sull'uso di tecniche attuariali e attraverso l'uso di assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili, i parametri di natura finanziaria utilizzati sono basati su stime di mercato che sono note alla data di chiusura del bilancio.

Strumenti finanziari

Uno strumento finanziario è qualsiasi contratto che dà origine a un'attività finanziaria per un'entità e ad una passività finanziaria o ad uno strumento rappresentativo di capitale per un'altra entità.

Nell'IFRS 9 il principio generale è che un'entità deve rilevare nella propria situazione patrimoniale-finanziaria un'attività o una passività finanziaria quando e solo quando diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento.

Le altre attività non correnti includono crediti con scadenza superiore ad 1 anno. Tali crediti, se infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

Gli strumenti finanziari correnti includono i crediti commerciali (si rimanda alla specifica voce per il commento), i crediti da attività di finanziamento, attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati, nonché le disponibilità e mezzi equivalenti.

La voce relativa a disponibilità liquide e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

I crediti originati nel corso dell'attività caratteristica che la Società non detiene a scopo di negoziazione, i titoli detenuti con l'intento di mantenerli in portafoglio sino alla scadenza e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato in modo attendibile, sono misurate, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato, se l'impatto è degno di rilievo.

Vengono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore deve essere rilevata come costo nel conto economico del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, quali il prestito obbligazionario, nonché altre passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, e i debiti commerciali.

Ad eccezione degli strumenti finanziari derivati, le passività finanziarie sono esposte, se l'impatto è significativo, al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura. Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato dagli Azionisti della Società. I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

Stock Options

I piani di Stock Options vengono contabilizzati secondo le modalità previste dall'IFRS 2 a partire dal momento dell'assegnazione ripartendo l'onere del loro *fair value* lungo il periodo di maturazione delle stesse.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono obbligazioni a pagare a fronte di beni o servizi acquisiti da fornitori nell'ambito dell'attività ordinaria di impresa. I debiti commerciali sono rilevati al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di erogazione delle prestazioni. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i "debiti per imposte sul reddito" al netto degli acconti versati, ovvero nella voce "crediti per imposte sul reddito" qualora il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte anticipate/differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte anticipate vengono classificate come attività non correnti, se la quota di imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo è trascurabile.

Risultato per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo così come previsto dallo IAS 33.

Dividendi

Sono rilevati quando sorge il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. La distribuzione di dividendi viene quindi registrata come passività nel bilancio nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'assemblea degli azionisti.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sui bilanci della Società:

E) Accantonamenti Fondi rischi

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando è probabile che alla Società sarà richiesto di adempiere ad un'obbligazione derivante da un evento passato. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e sono aggiornati quando l'effetto è significativo.

F) Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.

G) Impairment test e valutazioni in merito alle perdite di valore delle attività

H) Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

Parti correlate

Per parti correlate si intendono principalmente quelle con cui la Società condivide il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto da parte della Società e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole. Nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, le entità che gestiscono piani di benefici post-pensionistici per i dipendenti della società e di società da questa controllate, nonché i dirigenti con responsabilità strategiche e i loro stretti familiari. I dirigenti con responsabilità strategiche sono coloro che hanno il potere e la responsabilità, diretta o indiretta, della pianificazione, della direzione, del controllo delle attività della Società e comprendono i relativi Amministratori.

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Ai fini dell'informativa di bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 24, si riportano le operazioni con parti correlate con riferimento alla situazione economico, patrimoniale e finanziaria consolidata, comprendendo quindi le operazioni con parti correlate effettuate, oltre che dalla controllante, anche dalle società controllate rientranti nel perimetro di consolidamento.

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023**

Variazioni ai principi contabili internazionali

Di seguito vengono illustrate le sole variazioni omologate dalla Commissione Europea escludendo quelle pubblicate dall'International Accounting Standard Board (IASB) ma non ancora applicabili in quanto non ancora omologati dall'Unione Europea.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI DALLO IASB E OMOLOGATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Vengono qui di seguito indicati i principi contabili e interpretazioni, omologati dalla Commissione Europea, con data di entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2023 e seguenti:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Amendments				
Modifiche allo IAS 1 Presentazione del bilancio e allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori.	12 febbraio 2021	1° gennaio 2023	02 marzo 2022	(UE) 2022/357 03 marzo 2022
Modifiche a IFRS 3 Aggregazioni aziendali, IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali; ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2018-20	14 maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 29 giugno 2021
Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito.	7 maggio 2021	1° gennaio 2023	11 agosto 2022	(UE) 2022/1392 12 agosto 2022
Standards				
IFRS 17 Insurance Contracts	maggio 2017 giugno 2020 dicembre 2021	1° gennaio 2023	8 settembre 2022	(UE) 2022/1491 9 settembre 2022

Le modifiche ai principi contabili sopra indicati non hanno un impatto significativo sul bilancio.

Commento alle principali voci della Situazione patrimoniale e finanziaria

Salvo ove diversamente indicato, gli importi sono espressi in migliaia di euro.

1.a Attività immateriali

La voce accoglie attività relative a software al netto degli ammortamenti.

Di seguito si riporta la composizione e movimentazione:

	Al 31 dicembre 2022	Variazione area consolidamento	Movimentazione 2023			Al 31 dicembre 2023
			Incrementi/Decrementi	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	
Attività immateriali	16		0		(6)	10
	16		0		(6)	10

1.b Attività materiali e Attività per diritto d'uso

Attività materiali

La voce in oggetto presenta la seguente composizione e movimentazione:

	Al 31 dicembre 2022	Variazione area consolidamento	Movimentazione 2023			Al 31 dicembre 2023
			Incrementi/Decrementi	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	
Altri beni	21		1		(3)	19
Totale	21		1		(3)	19

Attività per diritto d'uso

Questa voce di bilancio accoglie il valore attualizzato dei canoni di locazione a scadere così come previsto dall'IFRS 16.

	Al 31 dicembre 2022	Variazione area consolidamento	Movimentazione 2023			Al 31 dicembre 2023
			Incrementi/Decrementi	Alienazioni Svalutazioni	Riclassifiche	
Attività per diritto d'uso	62		8		(25)	45
Totale	62		8		(25)	45

1.c Partecipazioni

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Imprese controllate	15.027	15.027
Altre partecipazioni	2.427	-
Totale	17.454	15.027

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame al 31 dicembre 2023 e la relativa movimentazione:

	Costo originario	saldo 31 dic 2022	Incrementi/ Decrementi	Svalutazioni e Riclassifiche	saldo 31 dic 2023
Edos S.r.l.	15.027	15.027			15.027
Totale	15.027	15.027			15.027

Non ci sono state variazioni rispetto al periodo precedente.

Informativa sugli effetti dell'eventuale valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto (*equity method*)

	Capitale Sociale	Valore al equity method (1)	Utile/ (perdita) (2)	% di partecip.	Importo in bilancio
Edos S.r.l.	5.878	13.458	647	100,00%	15.027
Totale imprese controllate	5.878	13.458	647		15.027

In considerazione dei risultati emergenti dalla valutazione della società controllata Edos S.r.l. redatta anche ai fini degli *impairment test* sugli avviamenti in capo alla società non si ritiene necessario adeguare il valore della partecipazione al valore risultate dall'*equity method*.

Verifica grado di recuperabilità ("*impairment test*") degli avviamenti/differenze di consolidamento

Si riportano di seguito gli elementi costitutivi utilizzati per l'*impairment test* effettuato al 31 dicembre 2023 ed i relativi test di sensitività.

Identificazione delle CGU: ai fini dell'implementazione dell'*impairment test*, lo IAS 36 par. 22, stabilisce che il valore recuperabile deve essere calcolato con riferimento ad ogni singola attività o gruppo di attività in grado di determinare flussi finanziari in entrata indipendenti. In coerenza con il controllo di gestione attualmente in essere presso le società del Gruppo e in linea con quanto effettuato nei precedenti esercizi la CGU sono rappresentate dalle singole RSA.

Determinazione del valore d'uso: i flussi finanziari generati dalla CGU sono stati determinati in base al Business Plan 2024 – 2028 costruito per ciascuna residenza per anziani e strutturato in cinque macro voci di conto economico corrispondenti al livello di reportistica utilizzato periodicamente dal management per monitorare l'andamento delle residenze:

- ricavi: sono stati condivisi con il management ed il middle management in base all'esperienza, ai dati di consuntivo e i progetti in fase di start up;
- costo del lavoro: determinato in base alla normativa di riferimento e al costo orario del personale
- altri costi: determinati in base ai dati di consuntivo e alla migliore stima degli uffici preposti
- locazioni: in base ai contratti vigenti tenuto conto di eventuali adeguamenti in base ai tassi di mercato
- costi di sede: l'aggregato che raccoglie i costi generali e amministrativi che non sono direttamente imputabili alle singole CGU viene allocato alle stesse in base ad un driver predefinito

Il risultato economico di ciascuna CGU viene aggiornato con un modello di valutazione di tipo *Discounted Cash Flow*.

Ipotesi finanziarie – Determinazione del WACC: il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa delle CGU, identificate nelle singole residenze per anziani, è pari al 6,42% ed è stato determinato come segue:

Costo del debito determinato come sommatoria dell'IRS 10 anni aumentato di uno spread del 4% al netto dell'effetto fiscale e pertanto pari a al 4,95%

Costo del capitale di rischio pari al 10,19% e costruito come segue

- Tasso interesse per le attività prive di rischio determinato in base al tasso del BTP a 10 anni, pari al 4,35%
- Premio per il rischio di mercato azionario Italia determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran pari al 4,6%
- Beta di settore determinato in base alla prassi valutativa di Damodaran pari a 0,56 (*Hospitals/Healthcare Facilities*)
- Premio aggiuntivo per la dimensione e per i rischi specifici del Gruppo pari a 3,25%

Struttura finanziaria target così come individuata nella prassi valutativa di Damodaran definita come segue:

- Debito / (Debito + Equity) = 71,94%
- Equity / (Debito + Equity) = 28,06%

Terminal value: oltre l'orizzonte di piano è stato determinato un *terminal value* costruito come rendita perpetua del flusso di cassa operativo generato nell'ultimo anno di piano (anno 2028).

Tasso di crescita (G): pari all'2,00%, determinato in considerazione delle proiezioni della BCE macroeconomiche per l'area euro.

Assumptions del Business Plan 2024 – 2028

Nella costruzione del business plan 2024 – 2028 il *management* ha utilizzato i dati consuntivi 2023 insieme alle valutazioni basate sulla esperienza di gestione, valutando i futuri investimenti e gli impatti derivanti dalla congiuntura economica globale che ha portato ad un incremento dei tassi di interesse.

Il principale *driver* per valutare l'andamento del business è l'occupazione media delle strutture poiché, in considerazione del significativo livello dei costi fissi, la capacità di generare una marginalità positiva è correlata al raggiungimento di un minimo di posti letto occupati.

Il *management* ha inoltre riflesso il possibile impatto dell'inflazione attesa nell'orizzonte di piano, che sarà comunque, almeno in parte, mitigata dall'incremento delle rette. Inoltre, il sempre continuo monitoraggio dei costi e quindi il loro contenimento combinato alla ripresa attesa dell'occupancy rate produrrà un effetto migliorativo sulla marginalità.

Il business plan utilizzato nei modelli di *impairment test* ed i connessi risultati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Eukedos S.p.A. nella riunione del 15 marzo 2024 in ottemperanza alle linee guida del documento congiunto ISVAP, Banca d'Italia e Consob n. 4 del marzo 2010.

Esiti del test di impairment su Avviamenti e Immobilizzazioni materiali allocate alle CGU

Dall'esito dei test effettuati sul *business plan* non sono emerse situazioni, in linea con i precedenti esercizi, che indichino una perdita durevole di valore degli avviamenti iscritti alle varie CGU e conducano ad effettuare *impairment losses*, ad eccezione della RSA Santa Rita, che verrà accorpata nei prossimi mesi nella RSA Buon Samaritano, e per la quale però il valore dell'*impairment* rinvenuto dal test è da considerarsi non materiale.

Per quanto riguarda la RSA Mater Sapientiae, la bussiness unit verrà spostata sulla struttura Cornaredo all'ultimazione dei lavori prevista entro la fine dell'anno 2024.

Analisi di sensitività

Si ricorda che l'analisi di sensitività condotta al 31 dicembre 2023 incrementando e decrementando il tasso di crescita G dello 0,5% ha prodotto i seguenti risultati:

G pari all'1,50% (-0,5%):

- Con una variazione in diminuzione dello 0,5% del G non emergerebbero impairment.

G pari all'2,50% (+0,5%):

- Con una variazione in aumento dello 0,5% del G non emergerebbero impairment.

Esiti del test di impairment sulla partecipazione in Edos S.r.l.

Ai fini dell'impairment test della partecipazione in Edos S.r.l. si è proceduto ad aggregare le valutazioni delle singole CGU così come determinate dall'impairment test al netto della posizione finanziaria netta della controllata così da addivenire ad una proxy dell'enterprise value della medesima da confrontare con il valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio della Capogruppo.

Dall'esito dei test effettuati il valore della partecipazione determinato come precedentemente indicato risulta significativamente superiore al valore di iscrizione della medesima nel bilancio della Capogruppo.

Analisi capitalizzazione di borsa titolo Eukedos S.p.A.

La capitalizzazione di borsa a fine dicembre 2022 si è attestata sui 27,42 milioni di euro contro i 40,26 milioni di euro al 31 dicembre 2021.

La capitalizzazione di Borsa risulta quindi, al 31 dicembre 2022, inferiore al Patrimonio Netto Contabile consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022 che deve essere letta prevalentemente quale conseguenza della alta volatilità del titolo e del basso volume di titoli scambiati. L'attuale prezzo di borsa non appare, a detta dei redattori della presente relazione, un parametro di confronto adeguato a rappresentare con sufficiente precisione l'equity value del Gruppo e non può essere utilizzato per apportare svalutazioni agli assets rispetto a quanto emerso in sede di impairment test.

1.d Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Crediti per imposte anticipate	2.520	2.738
Totale	2.520	2.738

La contabilizzazione delle imposte anticipate è stata effettuata dalla Capogruppo Eukedos S.p.A. in considerazione dei risultati derivanti dal piano pluriennale delle società del Gruppo che risultano essere in consolidato fiscale con Eukedos S.p.A.. In accordo al criterio di riportabilità illimitata delle perdite fiscali, gli Amministratori ritengono probabile la recuperabilità delle perdite fiscali suddette.

Si riepiloga di seguito il dettaglio delle imposte anticipate:

Descrizione	31/12/22			31/12/23		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota fiscale	Imposte anticipate
Imposte anticipate						
- Ammortamento marchi 2005-2006	2	27,90%	1	0	27,90%	0
- Ammortamento marchi 2012	1	27,90%	0	1	27,90%	0
- Compensi amministratori non pagati	0	24,00%	0	0	24,00%	0
- Tassa smaltimento rifiuti				1	24,00%	0
- Accantonamento fondo rischi	0	24,00%	0	0	24,00%	0
- Accantonamento svalutazione crediti	23	24,00%	6	23	24,00%	6
- TFR	0	27,90%	0	0	27,90%	0
Totale imposte anticipate	26		7	26		6
Perdite fiscali pregresse						
- Perdite fiscali in misura limitata	14.757	24,00%	3.542	14.757	24,00%	3.542
- Perdita fiscale 2015 (no anticipate)	705	0,00%	0	705	0,00%	0
- Perdita fiscale 2016 (no anticipate)	839	0,00%	0	839	0,00%	0
- Perdita fiscale 2017 (no anticipate)	304	0,00%	0	304	0,00%	0
- Perdita fiscale 2018 (no anticipate)	4.671	0,00%	0	4.671	0,00%	0
- Utilizzo Ipec perdite fiscali	-333	24,00%	-80	-333	24,00%	-80
- Utilizzo 2019 perdite fiscali	-1.538	24,00%	-369	-1.538	24,00%	-369
- Utilizzo 2021 perdite fiscali	-1.151	24,00%	-270	-1.151	24,00%	-270
- Utilizzo 2022 perdite fiscali	-249	24,00%	-60	-249	24,00%	-52
- Utilizzo 2023 perdite fiscali				-1.071	24,00%	-257
- Perdita fiscale 2020 (no anticipate)	1.385	0,00%	0	1.385	0,00%	0
Totale imp. ant. attinenti perdite fiscali	19.389		2.763	18.318		2.514
Totale imposte anticipate	19.415		2.770	18.344		2.520
IMPOSTE DIFFERITE						
Imposte differite						
- Dividendi 2019 non incassati (quota imponibile)	130	24,00%	31	0	24,00%	0
Totale imposte differite	130		31	0		0
Totale delle imposte anticipate al netto delle imposte differite			2.739			2.520

Al 31 dicembre 2023 gli amministratori di Eukedos S.p.A. hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività nonché sulle perdite fiscali. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni di futuri risultati positivi previsti dai piani aziendali elaborati.

Si segnala che il credito complessivo teoricamente iscrivibile sulle perdite fiscali risultanti dal consolidato fiscale di Eukedos S.p.A., pari a complessivi euro 18.370 mila, ammonterebbe a euro 4.411 mila. Tuttavia, in virtù delle previsioni risultanti dai suddetti piani aziendali, si è ritenuto opportuno, coerentemente a quanto fatto nel corso dei precedenti esercizi, iscrivere imposte anticipate solo sull'importo di euro 10.476 mila - e dunque per euro 2.514 mila - non considerando le perdite fiscali realizzate nel corso degli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2020. L'utilizzo delle perdite dell'esercizio, coerentemente con quanto indicato nei suddetti piani aziendali, è stato imputato alle perdite fiscali riportabili per le quali si è provveduto nel corso dei passati esercizi ad iscrivere imposte anticipate.

1.e Crediti finanziari verso controllate

	31-dic 2023	31-dic 2022
Crediti vs società controllate	8.282	8.734
Totale	8.282	8.734

Trattasi dei finanziamenti verso la controllata Edos S.r.l.. I finanziamenti sono fruttiferi di interessi pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno spread del 6% sul finanziamento pari ad euro 6.132.470, mentre per 2.150.000 euro è applicato un tasso pari all'Euribor a 3 mesi (media mese precedente)/365 più uno spread del 3%. Il finanziamento verso Edos S.r.l. risulta postergato per capitale e interessi alle ragioni di credito di ICCREA relativamente al mutuo sottoscritto dalla controllata con scadenza 31 marzo 2027 e quindi iscritto nelle attività non correnti.

1.f Altre attività non correnti

	31-dic 2023	31-dic 2022
Altri	4	5
Totale	4	5

La voce riporta il saldo del conto pegno presso Banca Chianti a garanzia dell'utilizzo della carta carburante della società

2.a Crediti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Crediti commerciali	23	33
- fondo svalutazione crediti	-	33
Totale	0	0

2.b Crediti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Crediti verso Erario per IVA	150	206
Altri	49	51
Totale	200	257

Nel corso dell'esercizio 2007 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., per il triennio 2007–2009, successivamente rinnovato per i successivi trienni.

I rapporti nascenti dall'adesione al consolidato fiscale sono regolati da un apposito accordo bilaterale ("Il Regolamento"), identico per tutte le società consolidate, che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

Nel triennio di validità dell'opzione il reddito imponibile consolidato è determinato mediante somma algebrica dei risultati imponibili Ires di tutte le società partecipanti allo stesso.

In particolare, il regolamento prevede, per le società consolidate con reddito imponibile positivo, che l'imposta venga liquidata dalla consolidante e a questa trasferita dalla consolidata entro i termini di pagamento fissati delle scadenze fiscali, si avrà quindi la rilevazione (tenendo conto di quanto versato dalla controllata in sede di acconto) di un debito verso controllante di pari importo, mentre Eukedos andrà a rilevare un credito vs. la controllata, al netto di eventuali acconti già versati.

In capo alle società consolidate con perdita fiscale, purché prodotta negli esercizi in cui è efficace il consolidato, sorge il diritto di ricevere dalla consolidante la somma corrispondente all'Ires non versata dalla consolidante per effetto dell'utilizzo della predetta perdita, conseguentemente verrà rilevato dalla controllata un credito verso Eukedos, e quest'ultima andrà a rilevare un debito verso la controllata di pari importo.

Ciascuna società consolidata si è impegnata a mantenere indenne la consolidante per maggiori imposte accertate, sanzioni ed interessi ed ogni altra somma che si renda dovuta per violazioni commesse dalla consolidata stessa, con riferimento al proprio reddito complessivo, mentre la consolidante si impegna a mantenere indenne le consolidate in ordine agli omessi versamenti delle somme dovute in base alla dichiarazione.

2.c Crediti finanziari verso controllate

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Finanziamento fruttifero Edos S.r.l.	1.041	-
Totale	1.041	0

La voce in oggetto riporta il credito verso la controllata per gli interessi maturati nell'anno e non pagati.

2.d Altre attività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Crediti verso controllate per consolidato fiscale	1.545	1.865
Altri crediti	12	2.624
Totale	1.558	4.489

Nella voce "Altri crediti" è incluso risconti attivi e altri crediti diversi.

2.e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto rappresenta la momentanea disponibilità di cassa impiegata a condizioni in linea con i tassi di mercato:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Depositi bancari e postali	46	147
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale	46	147

Per l'analisi della dinamica finanziaria si rimanda al rendiconto finanziario.

3. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 è costituito come segue:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Capitale sociale	28.704	28.704
Altre riserve	2.287	2.711
Utile/(Perdita dell'esercizio)	(69)	(412)
Totale	30.921	31.002

Il capitale sociale di Eukedos S.p.A. al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 28.703.679,20, rappresentato da 22.741.628 azioni.

La voce Altre riserve è costituita come segue:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Riserva legale	1.357	1.357
Altre riserve	930	1.353
Totale	2.287	2.710

Si segnala che la riserva legale è indisponibile finché non ha raggiunto un quinto del capitale sociale ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Azioni proprie

Eukedos S.p.A. non possiede azioni proprie.

4.a Fondo rischi ed oneri

La voce in oggetto risulta a zero. Non risultano passività potenziali probabili e stimabili alla chiusura del 31 dicembre 2023.

4.b Trattamento di fine rapporto ed altre obbligazioni relative ai dipendenti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Fondo TFR	-	17
Totale	0	17

Nell'anno 2023, il fondo TFR viene azzerato a seguito delle dimissioni dell'unica dipendente di Eukedos.

4.c Debiti verso banche ed altri finanziatori e Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Debiti verso banche ed altri finanziatori

La voce in oggetto non risulta movimentata

Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso

Trattasi, come richiesto dall'IFRS 16, della passività di natura finanziaria, rappresentata dal valore attuale dei canoni di locazione futuri della sede al netto delle quote capitali versate nel periodo.

5.a Debiti commerciali

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Debiti verso fornitori	148	156
Totale	148	156

5.b Debiti tributari

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Debiti per imposte	46	-
Erario c/ritenute acconto	7	10
Totale	53	10

5.c Altre passività correnti

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Debiti verso il personale e istituti previdenziali	-	12
Debiti verso organi sociali	10	9
Altre passività correnti	0	225
Totale	10	246

6 Attività e Passività destinate alla vendita

Tale voce è pari a zero

*Commento alle principali voci del Conto Economico*6. Valore della produzione

Il Valore della produzione risulta così composto:

Valore della Produzione	31-dic	31-dic
	2023	2022
Attività di direzione e coordinamento	60	60
Ricavi per consulenze diverse	0	0
Altri	260	46
Totale	320	106

I ricavi per “Attività di direzione e coordinamento” riflettono l’addebito alle società controllate dei servizi prestati da Eukedos alle stesse per quanto riguarda l’attività svolta dalla medesima. Tali ricavi risultano definiti in base ad accordi tra le parti.

7. Costi per materi prime

La voce accoglie essenzialmente gli acquisti di cancelleria e pubblicazioni varie.

8. Costi per servizi e godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

Costi per servizi e godimento beni di terzi	31-dic	31-dic
	2023	2022
Costi di permanenza in Borsa	78	73
Emolumenti e compensi amministratori	481	499
Emolumenti e compensi sindaci	36	36
Certificazioni e consulenze	174	134
Pubblicazioni, pubblicità, trasferte e meetings	18	33
Costi sede	8	13
Commissioni bancarie	1	1
Assicurazioni	9	9
Altri	107	143
Totale	912	940

Nella voce “altri” sono inclusi i compensi variabili del CEO e CFO dell’anno 2022 per un totale di 65,5 mila euro.

9. Costo del personale

La voce in oggetto risulta così composta:

Nello scorso dell’esercizio il personale Dirigente ha presentato del sue dimissioni a inizio settembre 2023.

	31-dic 2023	31-dic 2022
Salari e stipendi	40	77
Oneri sociali	29	40
Trattamento di fine rapporto	3	7
Altri costi personale	31	
Totale	104	124

Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 l'organico risulta così composto:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Dirigenti	0	1
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Totale	0	1

10. Ammortamenti e svalutazioni delle attività

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Ammortamenti attività materiali	3	4
Ammortamenti attività immateriali	6	6
Ammortamenti attività per diritto d'uso	25	23
Totale	34	32

11. Accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti nell'esercizio.

12. Oneri diversi di gestione

Di seguito la composizione della voce in oggetto:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Altre imposte	6	6
Multe e penalità	3	1
Sopravvenienze passive	7	3
Altri oneri	1	3
Totale	16	12

13. Proventi e (Oneri) finanziari

La gestione finanziaria della Società ha provocato un saldo positivo fra proventi ed oneri, il cui dettaglio è il seguente:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Proventi finanziari		
Interessi attivi fin v/società controllate	710	451
Interessi attivi v/altri	0	14
Totale proventi	710	446
Oneri finanziari		
Altri oneri finanziari	(2)	(3)
Totale oneri	(2)	(3)
Totale	708	463

Proventi finanziari

La voce "Interessi attivi fin v/società controllate" è relativa agli interessi sui finanziamenti concessi in favore della controllata Edos S.r.l.

Oneri finanziari

Negli "altri oneri finanziari" incidono principalmente gli interessi generati dall'applicazione dell'IFRS 16.

15. Imposte

La voce in oggetto risulta così composta:

	31-dic 2023	31-dic 2022
Imposte correnti/proventi da consolidato fiscale	(233)	(209)
Imposte esercizi precedenti	(1)	0
Imposte differite (anticipate)	257	74
Totale	23	(135)

Si riporta di seguito la riconciliazione tra le aliquote fiscali teoriche e l'aliquota effettiva risultante dai dati di conto economico (valori espressi in migliaia di euro) col raffronto relativo all'esercizio precedente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2023	31.12.2022
Reddito ante imposte	(47)	(547)
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
IRES teorica	(11)	(131)
Costo del lavoro	650	731
<i>Personale dipendente</i>	104	124
<i>Compenso amministratori</i>	546	607
Proventi e oneri finanziari	(708)	(463)
Utili e perdite da partecipate	0	0
Reddito ante imposte ai fini IRAP	(105)	(279)
Aliquota IRAP	3,90%	3,90%
IRAP teorica	0	0
Totale imposizione teorica	(11)	(131)
Imposte contabilizzate a CE	23	(135)
Differenza	(34)	4
Principali motivazioni della differenza tra imposizione teorica e effettiva		
Accantonamenti fondo rischi indeducibili	0	0
Dividendi non tassati	0	0
Rilascio svalutazione crediti e fondi rischi non dedotti esercizi precedenti	(7)	0
Altre variazioni	41	(4)
Differenza	34	(4)

16. Utili e (Perdite) da Discontinued operation

La voce in oggetto è pari a zero euro.

17. Elementi di conto economico complessivo

La voce accoglie l'utile o la perdita attuariale connessa alla valutazione ai sensi dello IAS 19 del Fondo TFR in azienda.

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023**

Garanzie ed altri impegni

Non risultano in essere garanzie ed altri impegni.

Informativa di settore

Il paragrafo 4 dell'IFRS 8 prevede che nel caso in cui il fascicolo di bilancio contenga sia il bilancio consolidato sia il bilancio d'esercizio della controllante, l'informativa di settore deve essere presentata solo con riferimento al bilancio consolidato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi all'organo amministrativo e al collegio sindacale

In merito ai compensi dell'organo amministrativo e del collegio sindacale si veda quanto indicato nella Relazione sulla remunerazione.

Si dichiara che nell'esercizio in commento non esistono anticipazioni e crediti, ne sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo ed ai sindaci per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Dividendi

Nel corso dell'esercizio 2023 Eukedos S.p.A. non ha erogato dividendi.

In merito alla proposta di destinazione dell'ultie/perdita dell'esercizio si veda quanto inserito nel relativo paragrafo nella relazione sulla gestione.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si veda quanto descritto nella relazione sulla gestione all'analogo paragrafo.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, di importo superiore a Euro 10.000 aventi la caratteristica di erogazioni in denaro, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva o risarcitoria, Eukedos S.p.A. non ha ottenuto tali somme.

Principali rischi ed incertezze ai quali la Società è esposta

Data la natura di holding della Società i rischi ai quali essa è esposta sono oltre a quelli di seguito descritti quelli che possono influenzare il valore delle controllate e quindi i flussi di cassa potenzialmente ottenibili dalle stesse.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Si segnala che la maggior parte dei crediti della Società sono verso la società controllata Edos S.r.l. e in misura inferiore relative ad alcune posizioni acquisite da terzi in precedenti esercizi ed integralmente svalutate.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

La Società genera la propria attività interamente sul territorio nazionale ed in valuta locale pertanto non vi è rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di cambio, inoltre, non è esposta al rischio di tasso di interesse in quanto non ha debiti verso gli istituti di credito.

Rischi connessi al fabbisogno finanziario

La Società non ha debiti di natura finanziaria, ciononostante in quanto holding di un gruppo il rischio finanziario deve necessariamente essere visto all'interno del perimetro di consolidamento e pertanto in relazione alla controllata Edos S.r.l.

Rischi connessi alla recuperabilità delle attività immateriali (*Goodwill*)

La Società non ha avviamenti iscritti nel proprio bilancio benché una parte significativa degli attivi della controllata Edos S.r.l. siano rappresentati da *Goodwill* iscritti al momento dell'acquisto dei diversi rami d'azienda (considerati come CGU ai fini degli *impairment test*), la recuperabilità dei quali è connessa alla possibilità di conseguire congrui risultati dalle stesse.

Il rischio per la Società è dato dalla mancata recuperabilità degli avviamenti in capo alla controllata Edos S.r.l. con conseguente riduzione del patrimonio netto di quest'ultima e conseguente *impairment* del valore di iscrizione della partecipazione. Per monitorare tale rischio la Società attraverso la propria controllata valuta quindi gli avviamenti in relazione alle eventuali perdite di valore su base annua, o anche con maggiore frequenza, qualora eventi o determinate circostanze indichino l'eventualità di una perdita di valore.

Il Gruppo predispone piani pluriennali per le singole CGU e monitora l'andamento delle stesse attraverso una reportistica periodica volta a verificare gli scostamenti rispetto ai piani approvati. Qualora emergano andamenti sfavorevoli che possono influenzare i flussi di cassa attesi questi vengono prontamente riflessi nelle valutazioni del management del Gruppo in sede di *impairment test*.

Rischi connessi al sistema di *governance* e alla gestione delle informazioni *price sensitive*

Al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista. Le liste che contengono l'indicazione di tre o più candidati dovranno altresì includere candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato il numero di candidati richiesto dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al fine di rafforzare il sistema di *governance* aziendale, Eukedos ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione di dicembre 2011, come modificato e approvato definitivamente, con la revisione di gennaio 2020, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di corporate *governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali e della composizione dell'azionariato, come

specificamente indicato nelle diverse sezioni della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/03/2020.

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2018, il nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 (di seguito "Modello 231", aggiornato ai nuovi reati a catalogo e affidando ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso. A seguito dell'introduzione di nuovi reati a catalogo, i c.d., l'Emittente ha dato incarico ad una società esterna di provvedere all'aggiornamento del Modello 231, compreso quello della controllata Edos S.r.l..

In data 13 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato, per il triennio successivo, il nuovo Organismo di Vigilanza. Detto Organismo di Vigilanza si è, poi, dotato di un proprio Regolamento di Funzionamento e riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Eukedos ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF. La Società ha adottato una "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare, gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni e a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti, in particolare nel caso di informazioni privilegiate. La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta all'Amministratore Delegato, se nominato, ovvero al Presidente, al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato stampa, di accordo con l'Investor Relator, e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito SDIR (attraverso la piattaforma "1Info" gestita da Computershare S.p.A.), e nel meccanismo di stoccaggio gestito sempre da Computershare secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia (piattaforma 1info.it) e quindi pubblicate sul sito Internet della Società www.eukedos.it alla sezione Investor Relations/Informazioni Regolamentate/Comunicati Price Sensitive.

A seguito dell'entrata in vigore dal 3 luglio 2016 del Regolamento (UE) n. 596/2014 da parte del Parlamento europeo e del Consiglio relativo agli abusi di mercato (di seguito "MAR"), il Consiglio di Amministrazione di Eukedos ha aggiornato le proprie procedure societarie necessarie per garantire il rispetto della nuova disciplina.

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023

*Informativa ai sensi della comunicazione Consob DEM/6064293
del 28/7/2006*

INFORMATIVA AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB DEM/6064293 DEL 28/7/2006

Operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006

	Crediti al	Debiti al	Costi	Ricavi
	31/12/23	31/12/23	31/12/23	31/12/23
Arkholding S.r.l.	-	-	3	-
La Villa S.p.A.	-	3	6	-
Arkicare S.r.l.	-	1	1	-
Trust Iuculano	-	50	27	-
Totale	-	53	36	-

Le voci sopra indicate accolgono principalmente le seguenti voci:

Debiti

- Debiti commerciali per la fornitura in outsourcing del servizio di redazione e tenuta delle buste paga nonché della consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro da parte di Arkicare S.r.l.
- Debiti verso il Trust Iuculano relativi all'affitto degli uffici di sede, trattati a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing; tale debito pertanto non è da intendersi come debito commerciale.
- Debiti verso le società del Gruppo La Villa per il distacco di personale.

Costi

- Costi per il canone di locazione della sede amministrativa di Eukedos S.p.A. (di proprietà del Trust Iuculano), trattati, a seguito dell'entrata in vigore dell'IFRS 16, come leasing e quindi riclassificati ad ammortamenti e interessi.
- Costi derivanti dall'attività svolta da Arkholding S.r.l. e Arkicare S.r.l. nei confronti di Eukedos S.p.A. per la redazione e tenuta delle buste paga, nonché per la consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Costi derivanti dal distacco di personale verso le società del Gruppo La Villa.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati ulteriori eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (la Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa).

Posizione o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023

Informativa ai sensi della comunicazione Consob DEM/6064293
del 28/7/2006

Posizione finanziaria netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31-dic 2022	31-dic 2021
Altri crediti finanziari	-	-
Crediti finanziari correnti	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	46	147
Attività finanziarie a breve termine (A)	46	147
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso breve termine	(27)	(23)
Indebitamento finanziario a breve termine (B)	(27)	(23)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve (A+B)	19	124
Debiti verso altri finanziatori per diritti d'uso medio lungo termine	(21)	(42)
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(21)	(42)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta	(2)	82

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2023 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione.

Tipologia servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi in migliaia di Euro
Revisione legale	Crowe Bompani S.p.a.	Capogruppo	18

L'incarico è stato conferito a Crowe Bompani S.p.A. con l'Assemblea del 31 maggio 2021.

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Carlo Iuculano, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato, e Pierre Andree Jairo Hidalgo Bohl, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eukedos S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2023.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di particolare rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il Bilancio d'esercizio:

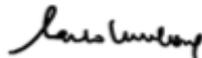
- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Firenze, 15 marzo 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Iuculano



Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Pierre Andree Jairo Hidalgo Bohl

